

Codice A15070

D.D. 3 marzo 2015, n. 136

DGR n. 13-7245 del 5 dicembre 2014. Affidamento servizio in house all'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES) per la realizzazione delle attività relative alla definizione di un modello per la formazione di base degli operatori dei Centri Regionali. Spesa prevista Euro 53.000,00

Vista la DGR n. 51-12642 del 23/11/2009, così come modificata dalla DGR n. 40-2726 del 12/10/2011, che contiene “Interventi in materia di prevenzione, contrasto e assistenza alle vittime di discriminazione”;

vista la DD n. 734 del 14/12/2012 avente ad oggetto “Istituzione del Centro regionale contro le discriminazioni in Piemonte”;

visto il Protocollo d’Intesa stipulato tra l’UNAR e diverse Regioni, tra cui la Regione Piemonte in qualità di capofila, per l’attuazione del progetto interregionale “Rafforzamento della Rete per la prevenzione e il contrasto alle discriminazioni” di cui alla D.G.R. n. 20 – 6367 del 17/09/2013;

considerato che con Decreto 4659 del 21/07/2014 dal Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione, Direzione centrale per le politiche dell’immigrazione e dell’asilo del Ministero dell’Interno è stato approvato il Progetto “Strumenti di rete contro le discriminazioni razziali” finanziato dal Fondo FEI (Fondo Europeo per l’integrazione dei cittadini dei paesi terzi);

visto l’Accordo tra la Regione Piemonte e il Dipartimento per le Pari Opportunità - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, approvato con DGR n. 13-724 del 5/12/2014 e sottoscritto con firma digitale in data 19 dicembre 2014 e 23 dicembre 2014, con il quale vengono disciplinati i rapporti tra l’Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (da qui in avanti denominato UNAR-DPO) in qualità di soggetto partner dell’Organo Esecutivo del Programma FEI 2013 per il progetto “Strumenti di rete contro le discriminazioni razziali”, e la Regione Piemonte in quanto soggetto incaricato di attuare le Azioni A1, A3, A4 e B2 del Progetto;

considerato che:

- in tale Accordo la Regione ha indicato come proprio partner l’IRES Piemonte, ente strumentale della Regione stessa, anche in considerazione della collaborazione con l’IRES attiva dal 2007 in materia di antidiscriminazioni;
- l’IRES ha, pertanto, acquisito specifiche competenze in materia di prevenzione, contrasto e assistenza alle vittime di discriminazione in linea con gli obiettivi e con le modalità di intervento previste dal progetto;

vista la lettera prot. n. 6481 del 27 gennaio 2015 con la quale è stato richiesto all’IRES di presentare un’ offerta tecnico-economica per l’affidamento del servizio *in house* per le attività relative all’Accordo citato, con particolare riferimento all’attuazione dell’azione B2 del ;

vista la proposta dell’IRES prot. n. 0207 del 20/01/15, avente per oggetto “Trasmissione della Proposta progettuale relativa ad attività di studio e ricerca nell’ambito dell’Accordo tra UNAR e Regione Piemonte”, in risposta alla lettera precedentemente citata;

vista la Determinazione n 117 del 22.02.2015 “Revoca delle determinazioni dirigenziali del 06/02/2015 e n. 88 del 13/02/2015. Approvazione dell’offerta tecnica-economica per affidamento servizio *in house* all’IRES Piemonte per la realizzazione delle attività previste dall’ azione B2 “Definizione di un modello per la formazione di base degli operatori dei Centri Regionali”. Impegno di spesa di euro 3.833,33 cap 169206/2015”

considerato che si ritiene opportuno sottoscrivere una convenzione tra la Regione Piemonte e l’Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES) per l’affidamento *in house* del servizio di realizzazione delle attività previste dall’azione B2 “Definizione di un modello per la formazione di base degli operatori dei Centri Regionali” del suddetto Progetto FEI, redatta sulla base dello schema, allegato, quale parte integrante alla presente determinazione

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE REGIONALE

visto il Dlgs 165/2001 e smi

visto il Dlgs 163/2006 e smi

vista la LR 23/2008 e smi

vista la LR 23/2014

determina

Di affidare all’Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES), quale affidamento di servizio *in house*, la realizzazione delle attività previste dall’azione B2 “Definizione di un modello per la formazione di base degli operatori dei Centri Regionali” del progetto FEI “Strumenti di rete contro le discriminazioni razziali”, per le considerazioni in premessa illustrate;

di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l’Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES), allegato, quale parte integrante, alla presente determinazione e che prevede un corrispettivo a carico della regione Piemonte pari ad Euro 53.000,00;

di liquidare all’IRES Piemonte, la somma di Euro €3.833,33, di cui all’impegno effettuato con Determinazione n. 117 del 22.02.201, a valere sul cap. 169206/2015, quale parziale copertura finanziaria, secondo le modalità stabilite nel contratto;

di rinviare a successive determinazioni l’impegno di spesa della restante somma pari ad Euro 49.166,67, a seguito dei relativi trasferimenti finanziari da parte dell’UNAR-DPO, quale copertura finanziaria a saldo del corrispettivo previsto a favore dell’IRES Piemonte.

Ai fini dell’efficacia della presente Determinazione si dispone, ai sensi dell’art. 23 del D.L.vo 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente” dei seguenti dati:

- Nome del soggetto beneficiario: IRES, Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte, CF: 80084650011;
- Importo: € 53.000,00
- Direttore responsabile del procedimento: Dott. Gianfranco Bordone
- Modalità seguita per l’individuazione del beneficiario: affidamento servizio *in house* ad ente strumentale della Regione per attività prevista dal programma annuale dell’ente medesimo.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni , ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Gianfranco Bordone

Allegato

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA

REGIONE PIEMONTE

E

ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICO SOCIALI DEL PIEMONTE (IRES)

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA’ RELATIVE ALLA DEFINIZIONE DI UN MODELLO PER LA FORMAZIONE DI BASE DEGLI OPERATORI DEI CENTRI REGIONALI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI IN PIEMONTE A SUPPORTO DELLA DIREZIONE COESIONE SOCIALE.

PREMESSO CHE:

con Decreto prot. 4659 del 21/07/2014 del Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione, Direzione centrale per le politiche dell’immigrazione e dell’asilo del Ministero dell’Interno è stato approvato il Progetto “Strumenti di rete contro le discriminazioni razziali” finanziato dal Fondo FEI (Fondo Europeo per l’integrazione dei cittadini dei paesi terzi);

con Accordo tra la Regione Piemonte e il Dipartimento per le Pari Opportunità - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, approvato con DGR n. 13-724 del 5/12/2014 e sottoscritto con firma digitale in data 19 dicembre 2014 e 23 dicembre 2014, vengono disciplinati i rapporti tra l’Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (da qui in avanti denominato UNAR-DPO) in qualità di soggetto partner dell’Organo Esecutivo del Programma FEI 2013 per il progetto “Strumenti di rete contro le discriminazioni razziali”, e la Regione Piemonte in quanto soggetto incaricato di attuare le Azioni A1, A3, A4 e B2 del Progetto”;

in tale Accordo la Regione ha indicato come proprio partner l’IRES Piemonte, ente strumentale della Regione stessa, anche in considerazione della collaborazione con l’IRES dal 2007 in materia di antidiscriminazioni;

l’IRES ha pertanto acquisito competenze specifiche in materia di prevenzione, contrasto e assistenza alle vittime di discriminazione in linea con gli obiettivi e con le modalità di intervento previste dal progetto;

con Determinazione n. 117 del 22.02.2015 è stato stabilito, pertanto, di procedere all’affidamento *in house* all’Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – IRES, del servizio per la realizzazione delle attività previste dalla predetta azione B2 “Definizione di un modello per la formazione di base degli operatori dei Centri Regionali” del progetto FEI “Strumenti di rete contro le discriminazioni razziali”;

con determinazione n.....del.....è stata autorizzata la stipula della presente Convenzione ed impegnata la relativa spesa;

TRA

La Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata dal Direttore regionale dr. Gianfranco Bordone, nato ad Alba il 01/12/1959 e domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede regionale di via Magenta 12, Torino;

E

L'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte – di seguito denominato IRES - (C.F. 80084650011) rappresentato dal Presidente dr. Enzo Risso, nato a Genova il 21/02/1963 e domiciliato ai fini della presente Convenzione, presso la sede dell'IRES, via Nizza 18, Torino;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

art. 1 - OGGETTO

La Regione Piemonte, affida all'IRES, quale servizio *in house*, l'attività di supporto al Centro Regionale contro le discriminazioni, per la realizzazione delle attività previste dal Progetto FEI "Strumenti di rete contro le discriminazioni razziali", con particolare riferimento all'azione B2 "Definizione di un modello per la formazione di base degli operatori dei Centri Regionali".

art. 2 - FINALITA'

Il servizio in oggetto è finalizzato a garantire la realizzazione delle attività disciplinate con l'Accordo approvato con DGR n. 13-724 del 5/12/2014 e sottoscritto tra la Regione Piemonte e il Dipartimento per le Pari Opportunità - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'attuazione del Progetto FEI "Strumenti di rete contro le discriminazioni razziali", con particolare riferimento alla definizione di un modello per la formazione di base degli operatori dei Centri Regionali Antidiscriminazione.

art. 3 - ATTIVITA'

L'IRES si impegna a svolgere l'incarico di cui all'art. 1, mediante le seguenti fasi:

- a. supporto per la definizione di un modello per la formazione di base degli operatori dei Centri Regionali;
- b. è prevista la costituzione di un Gruppo di Lavoro che condivida l'intero percorso. Sarà composto da personale tecnico e scientifico, di coordinamento e operativo, messo a disposizione da IRES e da personale regionale;
- c. il gruppo di lavoro supporterà il Centro regionale, di concerto con l'UNAR, nella definizione di un modello per la formazione di base delle operatrici e degli operatori della Rete nazionale antidiscriminazioni, che possa garantire un livello uniforme di conoscenze/competenze. In particolare:
 1. l'identificazione del profilo dell'operatore/operatrice della Rete antidiscriminazioni (conoscenze, competenze, attitudini professionali, background) per i diversi livelli operativi (Centro regionale, Nodo, Antenna e Punto informativo);

2. l'identificazione di strumenti standard (test attitudinali, colloquio individuale/di gruppo, role playing, ecc.) atti a valutare le conoscenze/competenze preliminari della persona da formare;
3. la progettazione e realizzazione di un corso di formazione a distanza multimediale di livello di base;
4. l'identificazione di strumenti di valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite in seguito alla formazione.

art. 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione ed ha termine il 30 maggio 2015.

art. 5 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

La Regione riconosce all'Ires, per lo svolgimento delle attività descritte all'articolo 3 della presente Convenzione, il corrispettivo di Euro 43.442,62 IVA esclusa
L'erogazione della predetta somma avverrà con la seguente modalità:

- Euro 3.142,07 IVA esclusa, ad avvenuta sottoscrizione della convenzione
- Euro 15.710,38 IVA esclusa, alla data del 30 aprile 2015
- Euro 24.590,16 IVA esclusa, alla presentazione della relazione dettagliata sulle attività realizzate comprensiva di rendiconto;

La Regione Piemonte effettua l'erogazione delle somme spettanti entro 30 gg. dal ricevimento delle rispettive regolari fatture, che saranno vistate dal Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) per la regolarità e nel rispetto della normativa vigente in materia di regolarità contabile.

Qualora il pagamento del corrispettivo non venga effettuato nei termini previsti per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti all'IRES gli interessi moratori previsti dalla legge.

Qualora il ritardo da parte dell'Istituto rispetto al termine previsto per la conclusione dei lavori di cui all'art. 4, non sia imputabile a fattori esterni, a causa di forza maggiore ovvero a ritardi dell'Amministrazione Regionale, la Regione applicherà una penale pari al 10% dell'importo dovuto, per ogni settimana di ritardo del termine dei lavori da parte dell'IRES.

art. 6 - TUTELA DELLA PRIVACY

L'esecuzione dell'incarico avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di *privacy*.

art. 7 - TRASPARENZA

L'IRES si impegna ad ottemperare alla normativa vigente in materia di trasparenza.

art. 8 - RESPONSABILITA'

- Per la Regione Piemonte:

Responsabile del procedimento: Direttore regionale Coesione Sociale dr. Gianfranco Bordone

Collaboratore responsabile del procedimento: funzionario della Direzione regionale Coesione Sociale, d.ssa Daniela Perini

D.E.C.: Direttore regionale Coesione Sociale dr. Gianfranco Bordone

- Per l' IRES:

Responsabile del procedimento: Direttore IRES Piemonte, dr. Marcello La Rosa

ART. 8 - REGISTRAZIONE

Le spese di imposta di bollo e di registro del presente contratto, ove necessario, sono a carico dell'IRES.

art. 8 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente atto letto ed accettato nella sua integrità dalle parte contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce a norma di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Regione Piemonte
Il Direttore Regionale
Coesione Sociale
Dr. Gianfranco Bordone

.....

IRES Piemonte
Il Presidente
Dr. Enzo Riso

.....